

ATTO DI DOCUMENTAZIONE DELLE SCELTE EFFETTUATE PER LA VIDEOSORVEGLIANZA DELLE SEDI CAMERALI

1- AMBITO DI APPLICAZIONE

Il presente atto disciplina il trattamento dei dati personali, realizzato mediante impianti per la videosorveglianza attivati nei locali della C.C.I.A.A. per l'esercizio delle proprie attività istituzionali.

2 - DEFINIZIONI

Ai fini del presente documento si intende:

- a) per “**banca dati**” il complesso di dati personali presso l'Ente e trattato esclusivamente mediante riprese videoregistrate, che in relazione ai luoghi di installazione delle videocamere, riguardano prevalentemente i soggetti che transitano nell'area interessata;
- b) per “**trattamento**” tutte le operazioni o complesso di operazioni, svolte con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati, concernenti la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la conservazione, l'elaborazione, la modificazione, la selezione, l'estrazione, il raffronto, l'utilizzo, l'interconnessione, il blocco, la comunicazione, l'eventuale diffusione, la cancellazione e la distribuzione di dati;
- c) per “**dato personale**” qualunque informazione relativa a persona fisica, persona giuridica, Ente o associazione, identificati o identificabili anche indirettamente, rilevati con trattamenti di immagini effettuati attraverso l'impianto di videosorveglianza;
- d) per “**titolare**” l'Ente C.C.I.A.A. di Bologna nelle sue articolazioni interne, cui competono le decisioni in ordine alle finalità ed alle modalità del trattamento dei dati personali;
- e) per “**responsabile**” la persona fisica, legata da rapporto di servizio al titolare e preposto dal medesimo al trattamento dei dati personali;
- f) per “**incaricato**” la persona fisica autorizzata a compiere operazioni di trattamento dal titolare o dal responsabile;
- g) per “**interessato**” la persona fisica, la persona giuridica, l'ente o l'associazione a cui si riferiscono i dati personali;
- h) per “**comunicazione**” il dare conoscenza dei dati personali a uno o più soggetti determinati diversi dall'interessato, in qualunque forma, anche mediante la loro messa a disposizione o consultazione;
- i) per “**diffusione**” il dare conoscenza generalizzata dei dati personali a soggetti indeterminati, in qualunque forma, anche mediante la loro messa a disposizione o consultazione;
- j) per “**dato anonimo**” il dato che in origine a seguito di inquadratura, o a seguito di trattamento, non può essere associato ad un interessato identificato o identificabile;
- k) per “**blocco**” la conservazione di dati personali con sospensione temporanea di ogni altra operazione di trattamento.

3 - FINALITA'

Il sistema di videosorveglianza delle sedi camerali e delle loro adiacenze e pertinenze ha le finalità istituzionali di garantire il regolare svolgimento di un servizio pubblico e di tutelare il patrimonio camerale, con l'obiettivo di salvaguardare la sicurezza dei luoghi e

delle persone che accedono alle sedi camerali, di integrare l'attività di controllo antintrusione e antifurto consentendo di sorvegliare aree che altrimenti non sarebbero presidiate al di fuori degli orari di apertura delle sedi nonché di preservare l'integrità e il decoro degli immobili camerali costituendo un efficace strumento contro eventuali atti di vandalismo o danneggiamento del patrimonio. Le soluzioni alternative alla videosorveglianza adottabili per la tutela del patrimonio camerale (personale ausiliario, dispositivi di allarme, istituto di vigilanza) non sono state giudicate sufficienti ed adatte a conseguire il necessario livello di protezione, anche in considerazione del fatto che gli atti vandalici avvengono nell'intero arco della giornata, comprese le ore serali e notturne e nei giorni festivi, quando il personale ausiliario non è presente in servizio, mentre il piantonamento fisso sulle 24 ore da parte di guardie giurate sarebbe indubbiamente contrario al principio di economicità di gestione per l'Ente. Sono invece escluse, ai sensi dell'art. 4 della L. 300/1970, finalità di controllo a distanza dei lavoratori. E' stato altresì ottenuto l'assenso delle OO.SS (riunione del 23.9.2009).

4 – CARATTERISTICHE DELL'IMPIANTO

Il sistema di videosorveglianza adottato comporta esclusivamente il trattamento di dati personali rilevati mediante riprese video che, in relazione ai luoghi di installazione delle telecamere, riguarderanno soggetti, mezzi di trasporto ed altre cose presenti nell'area interessata dalla videosorveglianza. In generale il sistema di telecamere installate non consente la videosorveglianza dinamica preventiva, possono cioè riprendere staticamente un luogo, ma non sono abilitate a rilevare percorsi o la posizione geografica di persone ed oggetti mediante una rete di comunicazione elettronica. In particolare, nel rispetto dei principi di pertinenza e di proporzionalità dei dati trattati rispetto agli scopi perseguiti, le telecamere saranno installate in modo tale da limitare l'angolo visuale delle riprese, evitando, quando non indispensabili, immagini dettagliate ed ingrandite in modo da non consentire la ripresa di tratti somatici e di caratteristiche fisiognomiche delle persone e di qualunque altro dettaglio idoneo alla loro identificazione.

5 – TITOLARE DEL TRATTAMENTO DEI DATI

Il titolare del trattamento dei dati mediante visione e registrazione delle immagini delle telecamere ai sensi dell'art. 28 del Codice in materia di protezione dei dati personali è la C.C.I.A.A. di Bologna. Il titolare deve rispettare pienamente quanto previsto dalle leggi vigenti in tema di trattamento dei dati personali, ivi incluso il profilo della sicurezza per impedire appropriazioni od usi indebiti dei dati.

6 – RESPONSABILE GESTIONE E TRATTAMENTO DEI DATI

Il responsabile della gestione e del trattamento dei dati, ai sensi dell'art. 29 del Codice in materia di protezione dei dati personali, è individuato nella persona del dr. Franco Baraldi. Lo stesso è designato con atto della Giunta camerale. E' consentito il ricorso alla delega scritta di funzioni da parte del designato.

Il responsabile procede al trattamento attuando tutte le precauzioni di natura tecnica, procedurale ed organizzativa per garantire il rispetto del trattamento secondo la legge e le misure di sicurezza per impedire usi impropri dei dati. Il responsabile vigila sull'utilizzo dei sistemi di videosorveglianza e sul trattamento delle immagini e dei dati in conformità agli scopi perseguiti dall'Ente ed alle altre disposizioni normative che regolano la materia ed in particolare alle eventuali disposizioni impartite dall'Autorità Garante per la protezione dei dati personali. Il responsabile nomina per iscritto gli incaricati del trattamento, impartisce loro le istruzioni operative per l'effettuazione del trattamento e ne controlla l'operato.

7 – INCARICATI DEL TRATTAMENTO

Tra il personale dell'Ente, delle Aziende Speciali e delle società che forniscono il servizio di portierato all'Ente potranno essere individuati dal responsabile come incaricati del trattamento ai sensi dell'art. 30 del Codice in materia di protezione dei dati personali, ulteriori soggetti appositamente formati sul corretto uso dei sistemi, sulle disposizioni della normativa di riferimento e sul presente documento. Gli incaricati del trattamento sono autorizzati ad utilizzare gli impianti e a visionare le registrazioni esclusivamente nel rispetto delle prescrizioni e dei compiti specifici loro affidati con l'atto di nomina. Il personale dell'impresa di manutenzione opera in qualità di semplice incaricato del trattamento esclusivamente per quanto riguarda le attività relative alla manutenzione in efficienza dell'impianto.

8 – TRATTAMENTO DEI DATI

I trattamenti dei dati previsti sono:

- a) l'acquisizione delle immagini tramite videocamere collegate a monitor di servizio;
- b) la registrazione di dette immagini in orari stabiliti dal responsabile del trattamento dei dati in relazione alle esigenze di sicurezza sopra prospettate;
- c) la conservazione dei supporti registrati da attuare con le cautele di cui al punto n. 11;
- d) la comunicazione delle informazioni, che può essere effettuata solamente all'indirizzo dei soggetti di cui al punto n. 10 o ai diretti interessati qualora la comunicazione a questi ultimi possa essere fatta con modalità tali da non ledere diritti dei terzi;
- e) la distruzione delle informazioni attuata mediante la cancellazione delle immagini registrate, da effettuarsi secondo le modalità di cui al n. 11

I dati personali oggetto di trattamento, trattati in modo lecito e secondo correttezza, sono:

- a) raccolti e registrati per le finalità di cui al precedente punto n. 3 e resi utilizzabili in altre operazioni del trattamento a condizione che si tratti di operazioni non incompatibili con tali scopi, esatti e, se necessario, aggiornati;
- b) raccolti in modo pertinente, completo e non eccedente rispetto alle finalità per le quali sono raccolti o successivamente trattati;
- c) conservati per un periodo non superiore a quello strettamente necessario al soddisfacimento delle finalità perseguite, per le quali essi sono stati raccolti o successivamente trattati ed in ogni caso al periodo di tempo stabilito al punto n. 11.

9 – NOTIFICAZIONE

Il trattamento dei dati di cui al presente documento non è soggetto a notifica preventiva al Garante (art. 38 del Codice in materia di protezione dei dati personali) in quanto non vengono gestiti dati di cui all'art. 37 del medesimo Codice.

10 – ACCESSO ALLE INFORMAZIONI

L'accesso alle informazioni ottenute tramite la videosorveglianza, è consentito:

- a) all'autorità giudiziaria e alle forze dell'ordine
- b) al responsabile ed agli incaricati del trattamento dati

11 – COLLOCAZIONE DELLE TELECAMERE E DEGLI IMPIANTI CONSERVAZIONE E CUSTODIA DELLE IMMAGINI

A Palazzo della Mercanzia sono installate 5 telecamere; 2 all'esterno per inquadrare il loggiato e 3 (due attive e una in progetto) all'interno per inquadrare gli accessi dalla

strada, in piazza Mercanzia n.4, in via S.Stefano n.1 e in via Castiglione n. 2/G, quest'ultima è in progetto. L'impianto di videoregistrazione, di tipo digitale, è collocato entro un armadio di sicurezza al piano seminterrato, mentre nella reception al piano terra è collocato il pc ed il monitor di controllo delle telecamere.

A Palazzo Affari sono installate 11 telecamere, di cui 2 in fase di installazione all'ingresso del parcheggio esterno e 9 all'interno, collocate al piano seminterrato per inquadrare gli accessi dal piazzale sul retro e dal garage coperto, al piano rialzato per inquadrare gli accessi da piazza Costituzione, dalla Fiera, dal piazzale sul retro e da via Aldo Moro.

L'impianto di registrazione relativo alle telecamere ai piani seminterrato e rialzato è posto nel seminterrato, entro un armadio di sicurezza ed il monitor di sorveglianza è posto alla reception al piano rialzato.

Le immagini sono conservate per un periodo non superiore alle 72 ore in Mercanzia, 144 ore a Palazzo Affari (per la presenza di un ufficio postale) successive alla rilevazione per esigenze di conservazione in relazione a festività o chiusura di uffici, nonché alla previsione, derivante da eventi già accaduti o realmente incombenti quali intrusioni nei locali camerali o danneggiamenti al patrimonio dell'Ente, di possibile utilizzo dei dati da parte dell'autorità giudiziaria e delle forze dell'ordine od ancora per adire ad una specifica richiesta dell'autorità giudiziaria o delle forze dell'ordine.

La cancellazione delle immagini registrate, ad esclusione di quelle conservate oltre il normale periodo stabilito per i motivi sopra esposti, avviene automaticamente ed in modo definitivo: le apparecchiature provvedono in modo automatico alla cancellazione dei dati sia nel caso venga utilizzato un supporto di registrazione removibile, che nel caso venga utilizzato un supporto di registrazione integrato nell'impianto, con modalità tali da rendere non più utilizzabili i dati cancellati.

Le immagini conservate su richiesta dell'autorità giudiziaria o delle forze dell'ordine saranno cancellate dagli incaricati quando i motivi della loro conservazione verranno meno.

Nel trattamento dei dati gli incaricati ed il responsabile osserveranno le necessarie cautele affinché tali informazioni non entrino nella disponibilità di persone non autorizzate. In particolare il supporto su cui saranno copiate le immagini da conservare oltre il termine di norma dovrà essere posto in una busta chiusa e controfirmata dagli incaricati, custodita in armadi di sicurezza, quando non già consegnata all'autorità costituita. Parimenti gli impianti di registrazione sono conservati in armadi di sicurezza accessibili solamente ai soggetti autorizzati in conformità alla normativa vigente. L'accesso al sistema di videoregistrazione di tipo digitale è inoltre possibile, per gli autorizzati, solo a mezzo di password personale.

12 – INFORMATIVA AGLI INTERESSATI

Gli interessati devono essere informati che si trovano in una zona videosorvegliata con registrazione delle immagini. In particolare, verranno esposti cartelli conformi al modello semplificato di informativa minima individuato dal Garante ai sensi dell'art. 13 comma 3 del Codice, che segnaleranno all'utenza mediante formule sintetiche, chiare e senza ambiguità, la presenza di una zona video sorvegliata e saranno collocati nei luoghi ripresi in modo tale da essere chiaramente visibili. Sarà inoltre posto all'interno degli edifici un avviso circostanziato che riporti gli elementi di cui all'art.13 del Codice in materia di protezione dei dati personali.

13 – DIRITTI DELL'INTERESSATO

In ogni momento l'interessato potrà esercitare i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 7 del D.lgs. n 196/2003. In particolare, dietro presentazione di apposita istanza, ha diritto:

- a) di conoscere l'esistenza di trattamenti di dati che possano riguardarlo;
- b) di essere informato sugli estremi identificativi del titolare e del responsabile oltre che sulle finalità e le modalità del trattamento cui sono destinati i dati;
- c) di ottenere, a cura del responsabile, senza ritardo e comunque non oltre 30 giorni dalla data di ricezione della richiesta:
 - la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano e la comunicazione in forma intellegibile dei medesimi dati e della loro origine, nonché della logica e delle finalità su cui si basa il trattamento; la richiesta può essere rinnovata per giustificati motivi, con intervallo non minore di 90 giorni;
 - la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
 - di opporsi in tutto o in parte, per motivi legittimi, al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorchè pertinenti allo scopo della raccolta.

Le istanze possono essere trasmesse mediante lettera raccomandata, fax o posta elettronica al titolare o al responsabile.

Nell'esercizio dei diritti l'interessato può conferire per iscritto, delega o procura a persone fisiche o associazioni e può altresì farsi assistere da persona di fiducia.

In caso di esito negativo dell'istanza, l'interessato può rivolgersi al Garante per la protezione dei dati personali, fatte salve le possibilità di tutela amministrativa e giurisdizionale previste dalla normativa vigente.

14 – DANNI CAGIONATI PER EFFETTO DEL TRATTAMENTO DI DATI PERSONALI

La materia è regolamentata per intero dall'art. 15 del D.lgs. 196/03 e successive modifiche e integrazioni.

15 – TUTELA AMMINISTRATIVA E GIURISDIZIONALE

Per tutto quanto attiene ai profili di tutela amministrativa e giurisdizionale si rinvia integralmente a quanto previsto dal Codice sulla privacy e dalla normativa in materia.

In sede amministrativa il responsabile del procedimento ai sensi e per gli effetti degli artt.4-6 della L.241/90 è il responsabile del trattamento dei dati personali, così come individuato nel precedente punto n. 6.

16 – NORMA DI RINVIO

Per tutto quanto non previsto dal presente documento si fa rinvio alla normativa nazionale e comunitaria vigente in materia ed alle disposizioni del Garante per la protezione dei dati personali.

17 – PUBBLICITA'

Il presente documento verrà inserito sul sito internet dell'Ente camerale.

IL SEGRETARIO GENERALE
Giada Grandi

IL PRESIDENTE
Giorgio Tabellini